



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XXXVII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

28 novembre 2018

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 28 del mese di novembre duemiladiciotto, alle ore 9,30, in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Mario SPOTO si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 22 novembre 2018 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Stefano AUDINO - Barbara AZZARA' - Vincenzo BARREA - Mauro CARENA - Antonio CASTELLO - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Paolo RUZZOLA.

Sono assenti i Consiglieri Metropolitan: Alberto AVETTA - Monica CANALIS - Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce delle Zone omogenee: Zona 5 “PINEROLESE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Procedura di concordato preventivo - Torino Nuova Economia S.p.A. - Decreto del Vicesindaco Metropolitan n. 61-6048/2018 del 28.02.2018 e successiva deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6709/2018 del 19.03.2018 - Presa d'atto della verifica delle condizioni.

N. Protocollo: 27684/2018

~ ~ ~ ~ ~

La **Sindaca Metropolitana**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- la Città metropolitana di Torino, nel mese di dicembre 2014, all'esito di apposito *iter* procedimentale, ha comunicato alla Società Torino Nuova Economia S.p.A. (T.N.E. S.p.A.) ai sensi dell'art. 1, comma 569, della L. 147/2013, la cessazione con effetto dal 31.12.2014 della partecipazione azionaria detenuta dall'Ente, con conseguente obbligo della Società di liquidare il valore della quota cessata entro i successivi 12 mesi, secondo i criteri di cui all'art. 2437 *ter*, comma 2, c.c..
- avverso le determinazioni e i provvedimenti dell'Amministrazione costituenti presupposto per il recesso dalla Società, T.N.E. S.p.A. ha proposto Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica con atto notificato il 26.3.2015; su iniziativa della Città metropolitana, il ricorso è stato trasposto in sede giurisdizionale al TAR Piemonte, avanti il quale l'Ente si è ritualmente costituito e difeso (R.G. n. 640/2015);
- nel mese di novembre 2015 T.N.E. S.p.A. ha comunicato alla Città metropolitana che il valore della partecipazione cessata - ritenuto congruo da parte del competente Servizio Partecipazioni dell'Ente - è stato determinato in euro 5.715.212,65, corrispondente al valore pro-quota del patrimonio netto della Società.
- le trattative intavolate dall'Amministrazione con la Società nel corso dell'anno 2016 per addivenire ad una soluzione transattiva della controversia non hanno dato esito favorevole.

Atteso che T.N.E S.p.A. non ha provveduto a liquidare alla Città metropolitana di Torino il valore della quota cessata, con decreto della Sindaca metropolitana n. 103-2564/2017 del 20.3.2017 si è autorizzato l'avvio di azione giudiziale avanti il Tribunale delle Imprese di Torino al fine di recuperare il credito in questione, oltre interessi di legge ed eventuali ulteriori danni (causa R.G. n. 13529/2017). Con provvedimento del 15.10.2017, in accoglimento dell'istanza ex art. 295 c.p.c. formulata dalla difesa di T.N.E. S.p.A., il Tribunale delle Imprese ha disposto la sospensione del processo fino all'esito del giudizio TAR R.G. 640/2015, ritenuto pregiudiziale rispetto alla causa civile.

Nelle more dei giudizi di cui sopra, la Società T.N.E. ha presentato al Tribunale Fallimentare di Torino proposta di concordato preventivo con continuità aziendale; con decreto del Vicesindaco metropolitano n. 61-6048/2018 del 28.2.2018 e successiva deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 6709/2018 del 19.3.2018 la Città metropolitana di Torino ha espresso le proprie determinazioni in ordine alla Proposta di piano industriale di ristrutturazione di T.N.E. S.p.A. di cui all'art. 186 bis L. Fall..

In particolare con la citata D.C.M. del 19.3.2018 l'Ente:

- 1) ha preso atto del Piano Industriale di Ristrutturazione ex art. 186 bis Legge Fallimentare (ed ex art. 14, comma 4 D.Lgs. 175/2016) predisposto dalla società Torino Nuova Economia (T.N.E.) S.p.A.;
- 2) ha autorizzato la stipulazione di un accordo secondo il Piano di risanamento, che preveda il rimborso integrale del credito vantato da questo Ente nei confronti di T.N.E. S.p.A., purché siano soddisfatte le condizioni richiamate nel decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 61 - 6048/2018 del 28 febbraio 2018. E precisamente che:
 - a) T.N.E. S.p.A. rinunci incondizionatamente al ricorso formulato avverso gli atti con cui la Città metropolitana di Torino ha deliberato di recedere dalla propria partecipazione nella società medesima;
 - b) a fronte della rateizzazione degli importi dovuti a questo Ente, venga riconosciuto un ragionevole saggio di interesse compensativo;

- c) nelle more dell'alienazione del complesso immobiliare denominato "Campo Volo" siano perseguite le opportune azioni per la messa a reddito;
- 3) ha previsto, in favore della Società debitrice, la rateizzazione di durata superiore ai dodici mesi, in deroga al comma 2, lettera b), dell'art. 9 del vigente "Regolamento della riscossione delle entrate e dell'accertamento e definizione delle entrate tributarie" dell'Ente, fermi restando tutti gli altri limiti e condizioni previsti da tale articolo;
- 4) ha ritenuto non compatibile ed applicabile nel caso di specie la disposizione di cui all'art. 9, comma 5 del citato Regolamento, atteso che:
- l'ambito di cui trattasi è quello della procedura concorsuale, ben determinata e che si conclude con l'omologazione da parte del Giudice, con cui si verifica la sostenibilità del Piano, in cui è ricompresa la rateazione del credito vantato da questo Ente;
 - la prestazione di una garanzia trasformerebbe la qualificazione del credito della Città metropolitana da chirografario a privilegiato, il che risulta giuridicamente impossibile una volta aperta la procedura concorsuale.

Con comunicazione pec del 14.6.2018, prot. di ricevimento n. 76118/2018 del 22.6.2018, il dott. Ivano Pagliero, nominato Commissario Giudiziale dal Tribunale Fallimentare di Torino ha inviato avviso ex art. 163 e 171 comma 2 L. Fall. di apertura della procedura di concordato preventivo di T.N.E. S.p.A., invitando i creditori alla precisazione entro il termine del 31.7.2018 dei propri crediti quali esistenti alla data di deposito del ricorso (5.4.2018), in vista dell'adunanza dei creditori avanti il Giudice Delegato fissata per la data del 8.11.2018.

Con atto del 31.7.2018 la Città metropolitana ha precisato il proprio credito corrispondente al valore della partecipazione cessata in T.N.E. S.p.A., oltre interessi.

Dato atto che le condizioni richiamate nel decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 616048/2018 del 28.2.2018 e successiva deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 6709/2018 del 19.3.2018 si sono verificate o non sono più esigibili, in quanto:

- con decreto del Presidente del TAR Piemonte - Sezione I n. 130/2018, depositato in data 20.07.2018, in accoglimento di istanza della Città Metropolitana è stata dichiarata la perenzione del ricorso TAR R.G. n. 640/2015: il termine per l'impugnativa del decreto è ad oggi scaduto senza che la controparte abbia proposto opposizione, con la conseguenza che il giudizio in parola risulta definitivamente perento;
- nell'ambito del concordato sono previsti gli interessi legali nel termine di durata della procedura e gli interessi nella misura del 3% per il debito residuo al 31.12.2023 (pag. 130 Relazione Commissario);
- la Società ha altresì trasmesso la nota prot. n. FT/alm/18/293 del 13.09.2018, relativa all'avvio delle azioni da intraprendere per la messa a reddito del compendio "Campo Volo", attraverso la disdetta del contratto di comodato gratuito a titolo precario ad oggi in essere fra la Società medesima e l'Aero Club Torino ai fini della valorizzazione del complesso immobiliare;

Verificato, inoltre, che con nota della Società T.N.E. prot. FT/alm/18/377 del 6.11.2018 viene dato atto che il credito di questo Ente, il cui ammontare complessivo in linea capitale di euro 5.730.213,00 è esattamente indicato nella domanda di concordato - in maniera corrispondente alla precisazione di credito - e collocato nella Classe 3 - Creditori Chirografari, non potrà che essere corrisposto nell'arco della durata del Piano e più precisamente per Euro 817.745,00 al quarto anno e per il saldo di Euro 4.912.468,00 al quinto anno, anche in coerenza con quanto rappresentato nelle tabelle di cui alle pagg. 165 e 166 della Relazione ex art. 172 Legge Fall. dal Commissario; tabelle fatte proprie, per quanto concerne il debito verso questo Ente, dalla Società T.N.E.;

Dato atto che con il verificarsi o l'inesigibilità delle predette condizioni poste dalla Città metropolitana con i provvedimenti sopra citati non è più necessario procedere al perfezionamento di accordo con T.N.E. S.p.A. avente ad oggetto la rateizzazione del credito in parola;

Tutto ciò premesso;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ex art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano dal Responsabile del Servizio interessato (Segretario - Direttore Generale);

Dato atto che l'approvando provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ulteriori o diversi rispetto a quelli considerati in sede di approvazione della deliberazione n. 6709/2018 del 19.03.2018;

Visto il parere di regolarità contabile comunque richiesto al Dirigente dei Servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

- 1) di prendere atto che le condizioni richiamate nel decreto del Vicesindaco metropolitano n. 61-6048/2018 del 28.2.2018 e successiva deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 6709/2018 del 19.3.2018 si sono verificate ovvero non sono più esigibili;
- 2) di autorizzare il voto favorevole all'approvazione del Piano concordatario di T.N.E. S.p.A., che prevede la restituzione del credito di questo Ente di ammontare complessivo in linea capitale di Euro 5.730.213,00, collocato nella Classe 3 – Creditori Chirografari, secondo i contenuti della proposta depositata e posta in votazione all'adunanza dei creditori;
- 3) di prendere atto della nota pec dell'Amministratore Unico di T.N.E S.p.A. in data 6.11.2018, prot. FT/alm/18/377, la quale impegna la Società al pagamento del debito nei confronti della Città metropolitana di Torino nell'arco della durata del Piano concordatario e più precisamente per Euro 817.745,00 al quarto anno e per il saldo di Euro 4.912.468,00 al quinto anno, anche in coerenza con quanto rappresentato nelle tabelle di cui alle pagg. 165 e 166 della Relazione ex art. 172 Legge Fall. dal Commissario, fatte proprie da T.N.E S.p.A.;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

~~~~~

(Seguono:

- *l'illustrazione del Vice Sindaco Marocco;*
- *l'intervento del Consigliere Delegato De Vita;*
- *l'intervento del Consigliere Barrea;*
- *l'intervento della Sindaca Metropolitana;*
- *il 2° intervento del Consigliere Barrea;*
- *le precisazioni della Sindaca Metropolitana;*

*per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati).*

~~~~~

La Sindaca Metropolitana, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Procedura di concordato preventivo - Torino Nuova Economia S.p.A. - Decreto del Vicesindaco Metropolitan n. 61-6048/2018 del 28.2.2018 e successiva deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6709/2018 del 19.03.2018 - Presa d'atto della verifica delle condizioni.

N. Protocollo: 27684/2018

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 12

Votanti = 12

Favorevoli 8

(Appendino - Audino - Azzarà - Cossu - De Vita - Iaria - Marocco -Merlin)

Astenuti 4

(Barrea - Carena - Grippo - Magliano

La deliberazione risulta approvata.

~~~~~

**La Sindaca Metropolitana**, pone ai voti l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata:

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 12

Votanti = 12

Favorevoli 12

(Appendino - Audino - Azzarà - Barrea - Carena - Cossu - De Vita - Grippo - Iaria - Magliano - Marocco - Merlin )

**La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
F.to M. Spoto

La Sindaca Metropolitana  
F.to C. Appendino